

Tra gli eventi collegati all'opera omnia di Gioseffo Pinamonti, una serata è stata dedicata a un grande della val di Non, Padre Eusebio Chini. Presente un parterre d'eccezione. Don Fortunato Turrini ha introdotto la figura di quello che possiamo considerare in primo luogo uomo di grande fede e missionario, elementi ai quali ha legato quelli di cartografo e scenziato. Personaggio senza limitazioni, in rapporto diretto con le più alte cariche della Chiesa e col re di Spagna. Direttamente da Roma sono arrivati due eminenti gesuiti; padre Toni Witwer, postulatore generale della Compagnia di Gesù, e Padre Domenico Calarco, vice postulatore della causa di beatificazione di Padre Kino e curatore dell'Epistolario 1670-1710. E' stato fatto il punto sul percorso ufficiale che separa il sacerdote di Segno dalla santità, ma anche sottolineato come in America egli sia già considerato santo a furor di popolo. Serata coordinata dalla Associazione Culturale Padre Eusebio F. Chini, che ha visto la presenza del Sen. Franco Panizza.

